COMMITTENTE

PROGETTAZIONE:

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

S. O. AMBIENTE

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

UPGRADING PRESTAZIONALE CORRIDOIO RENO ALPI - TORINO

Adeguamento a modulo 750 metri della linea Savona - Genova

Relazione paesaggistica semplificata

SCALA: -

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
NT1N	00	D	22	RG	IM0002	001	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	F. Massari	Giugno 2021	F. Denarinis G. Daiolli	Giugno 2021	F. Perrone	Giugno 2021	C. Ercolani Giugno 2021

ITALFERR S.p.A.
Dott.ssa Cristina Ercolani
Ordine Agrotecnici e Agrotecnici Laureati
di Roma, Rieti e Viterbo
6645

File: NT1N00D22RGSA0001001A		n. Elab.:

1. **RICHIEDENTE**

ITALFERR Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

☐ Persona fisica ■ società ☐ impresa ☐ ente

2. **TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**

B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a) , b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

3. **CARATTERE DELL'INTERVENTO**

☐ temporaneo ■ permanente

4. **DESTINAZIONE D'USO**

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica

☐ industrial/artigianale ☐ agricolo ☐ commerciale/direzionale

■ altro *Infrastrutture*

5. **CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA**

☐ centro o nucleo storico ☐ area urbana ☐ area periurbana

☐ insediamento rurale (sparso e nucleo) ☐ area agricola ☐ area naturale ☐ area boscata

☐ ambito fluviale ☐ ambito lacustre

■ altro *area ferroviaria (proprietà RFI)*

6. **MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

☐ pianura ☐ versante ☐ crinale (collinare/montano)

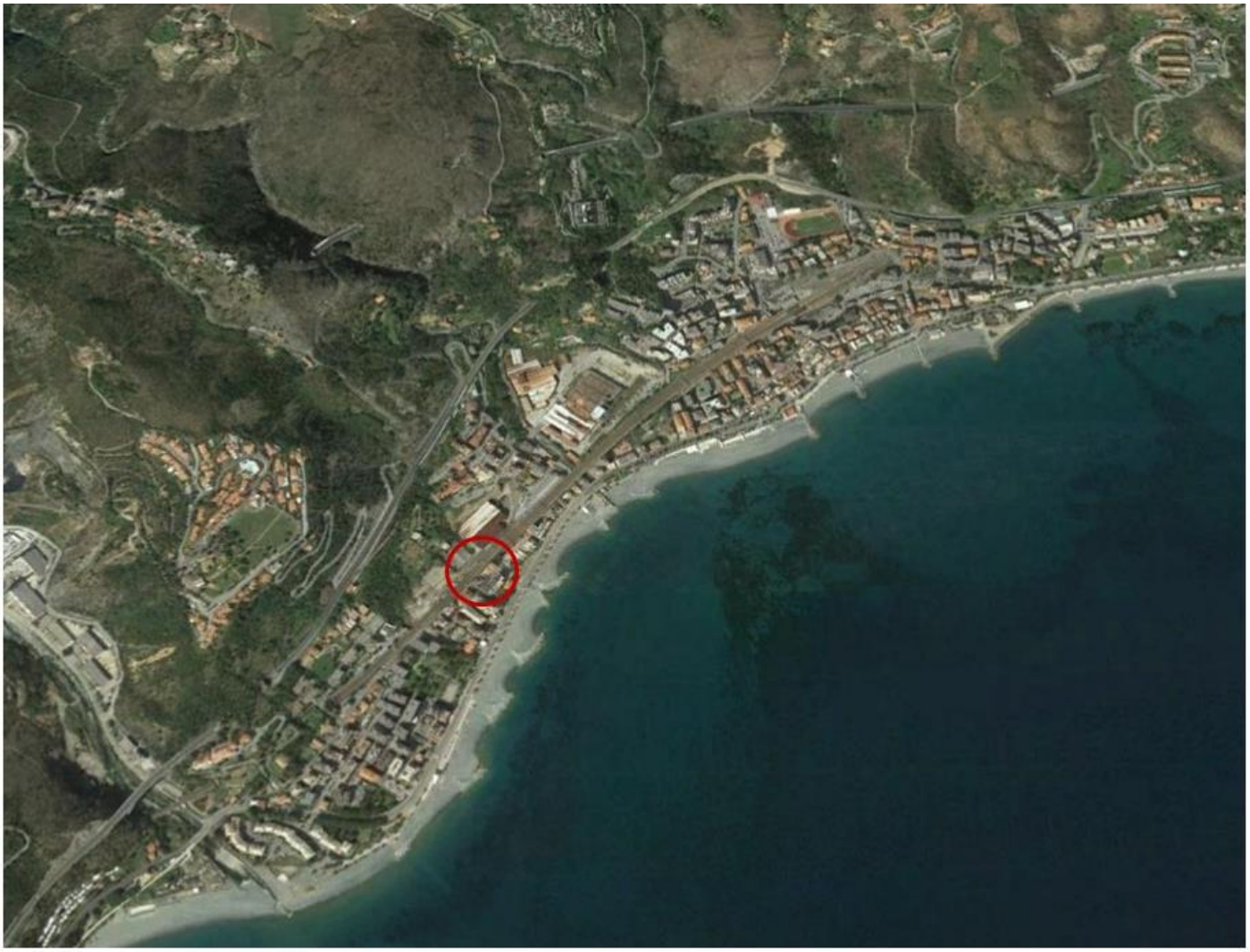
☐ pianura valliva (montagna/collinare) ☐ altopiano/promontorio ■ costa (bassa/alta)

☐ altro

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO



Stralcio CTR 1990/2006 – I Edizione Scala 1:10.000



Stralcio Ortofoto

Stralcio PUC Cogoleto – adottato con D.C.C. n.20 del 18.06.2018 con relativa Legenda



TRZ DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE
TRZ-1 1-1/a Pratozanino
1-1/b Pratozanino
1-2 Pratozanino
TRZ-2 2a Ex Tubi Ghisa
2b Ex Tubi Ghisa
2c Ex Tubi Ghisa

ARR AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE SATURI
ARR-1! Ex Tubi Ghisa

DOTAZIONI TERRITORIALI: SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI PUBBLICI E D'USO PUBBLICO ESISTENTI
Compensazioni Ambientali
Distributore di Carburante esistente oggetto di trasferimento

DOTAZIONI TERRITORIALI: SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI PUBBLICI E D'USO PUBBLICO DI PROGETTO

ACMR2 AMBITI DI COMPLETAMENTO A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE
ACMRa-1 Piccone Maioa
ACMRa-2 Golf
ACMRa-3 Castelletto

AREE VERDI STRUTTURATE DI PAUSA E CORNICE derivate dal PTC SISTEMA DEL VERDE (perimetrate in colore viola)

AMBITI DI CONSERVAZIONE A VERDE URBANO NON RICOMPRESI NELLA SCHEDATURA DELLE AREE DEL SISTEMA DEL VERDE DI CUI AL PTC

ART AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE TURISTICO RICETTIVO
ART-1 Pra Riondo
ART-2 Pineta
ART-3 Beuca
ART-4 Suore Carmelitane
ART-5 Parco Centurione
ART-6 Albergo Eco del Mare
ART-7 Litorale
ART-8 Montà
ART-9 Alietta
ART-10 Parco Vacanze: Europa Unita, Osservatorio — A Esistente; B Utilizzo delle aree naturali a scopi ricreativi: Parco Avventura; N Diverse proprietà

ACMT AMBITI DI COMPLETAMENTO A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE TURISTICO-RICETTIVO
ACMT-1 Isorella

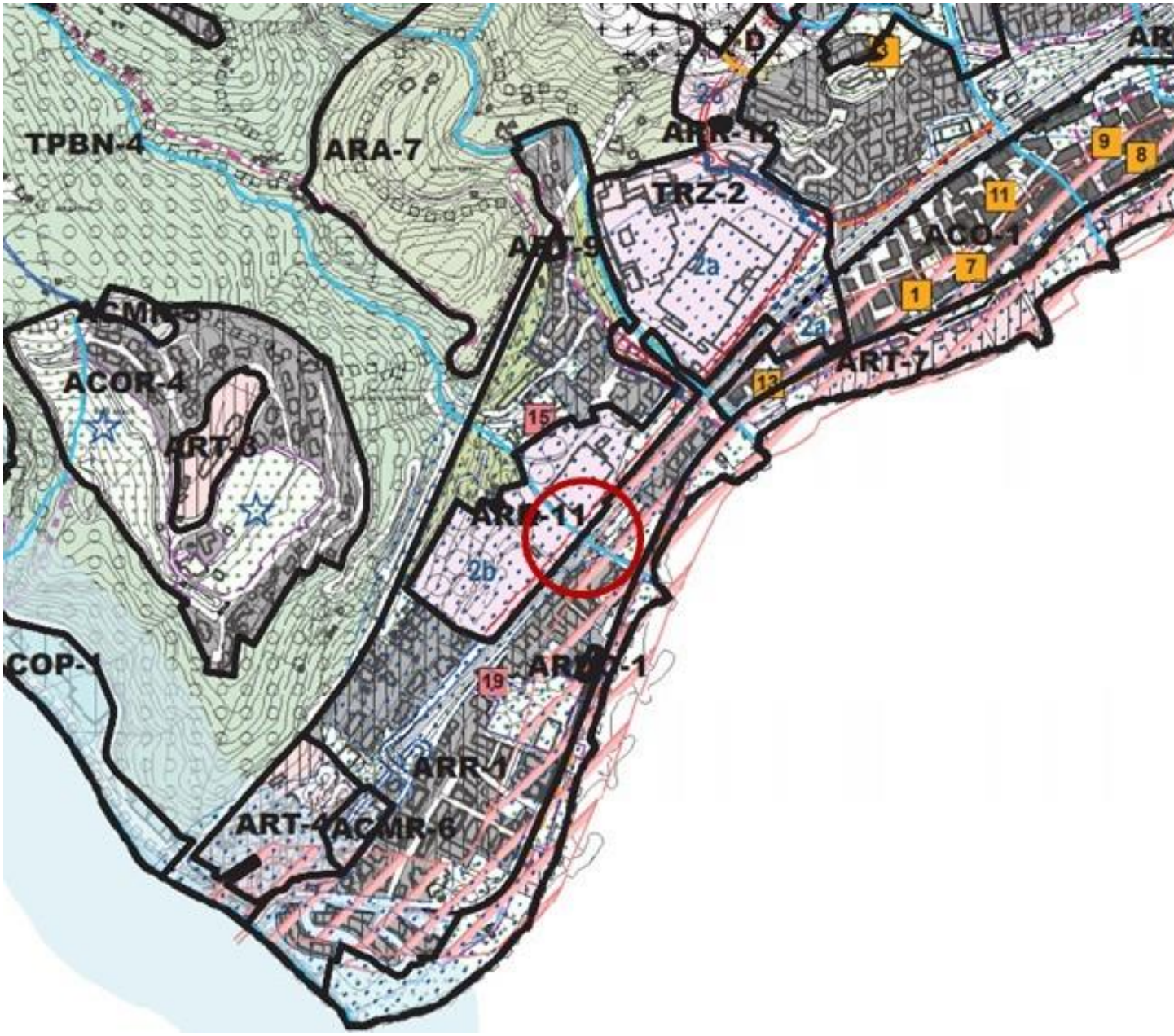
ARP AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA
ARP-1 Val Lerone
ARP-2 Molinetto

ACOP AMBITI DI CONSERVAZIONE A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA
ACOP-1 Arrestra
ACOP-2 Pratozanino

AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE PER DISTRIBUTORI DI CARBURANTE
ARDC-1 Ponente
ARDC-2 Levante

TPBN TERRITORI PRATIVI BOSCHIVI NATURALI
TPBN-1 Area Parco Regionale del Monte Beigua
TPBN-2 Aree di Cornice
TPBN-3 Aree boscate Carri Armati Lerca - Lerone
TPBN-4 Aree boscate Beuca Scorsci
TPBN-5 Aree boscate Arrestra Bricco di Pratozanino
TPBN-6 Aree boscate Ciappin Capieso

Stralcio PUC Cogoleto - Carta *"Sovrapposizioni struttura di pano e sistema dei vincoli paesistico-ambientali sovracomunali controdedotti"*



BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

BENI CULTURALI (artt. 10 e 11, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42)

[Fonte: sito Regione Liguria (cartografia per la redazione del PUC)/sito Liguria Vincoli]

n

1 DM 30 LUGLIO 1934: Torre del Parasco (torre medioevale di difesa)
2 DM 05 AGOSTO 2009: Oratorio di San Lorenzo
3 DM 10 OTTOBRE 2008: Antica fornace Vallarino (fornace per la calce)
4 DM 20 LUGLIO 1934: Torre di Lerca
5 DM 12 AGOSTO 1933: Villa Durazzo
6 DM 21 DICEMBRE 2006: Chiesa e Nucleo Centrale dell'Ospedale Psichiatrico
7 DM 30 LUGLIO 1934: Torre Saracena
8 DM 21 GIUGNO 1923: Casa detta di Colombo
9 DM 30 LUGLIO 1934: Torre Genovese
10 DM 22 OTTOBRE 2007: Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Maggiore, Campanile e Canonica
11 DM 30 LUGLIO 1934: Torre Medioevale di difesa
12 DM 17 MAGGIO 2012: Nucleo Storico del Cimitero Comunale
13 DM 27 APRILE 2015: Chiesa di San Sebastiano

BENI CULTURALI (art. 12, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42)

Elencazione non esaustiva [Fonte: sito Regione Liguria (cartografia per la redazione del PUC)/sito Liguria Vincoli]

n

14 Monumento a Cristoforo Colombo
15 Istituto Pio Iascito "Nino Baglietto"
16 Monumento ai caduti
17 Chiesa di San Bernardo Abate
18 Cimitero ddi Lerca
19 Villa Nasturzio con giardino
20 Antica Fornace Bianchi
Ponte sul Torrente Arrestra (Varazze)

BELLEZZE INDIVIDUE (art. 136, comma 1, lettera a e b, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42)

[Fonte: sito Regione Liguria (cartografia per la redazione del PUC/sito Liguria Vincoli)]

n

1 DM 15 MAGGIO 1964: Parco Villa Centurione

BELLEZZE DI INSIEME (art. 136, comma 1, lettera c e d, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42)

[Fonte: sito RegioneLiguriaVincoli]

DM 19 GIUGNO 1958: sede stradale della Via Aurelia

DM 10 AGOSTO 1968: località Sciarborasca

DM 8 GIUGNO 1977: località Capieso

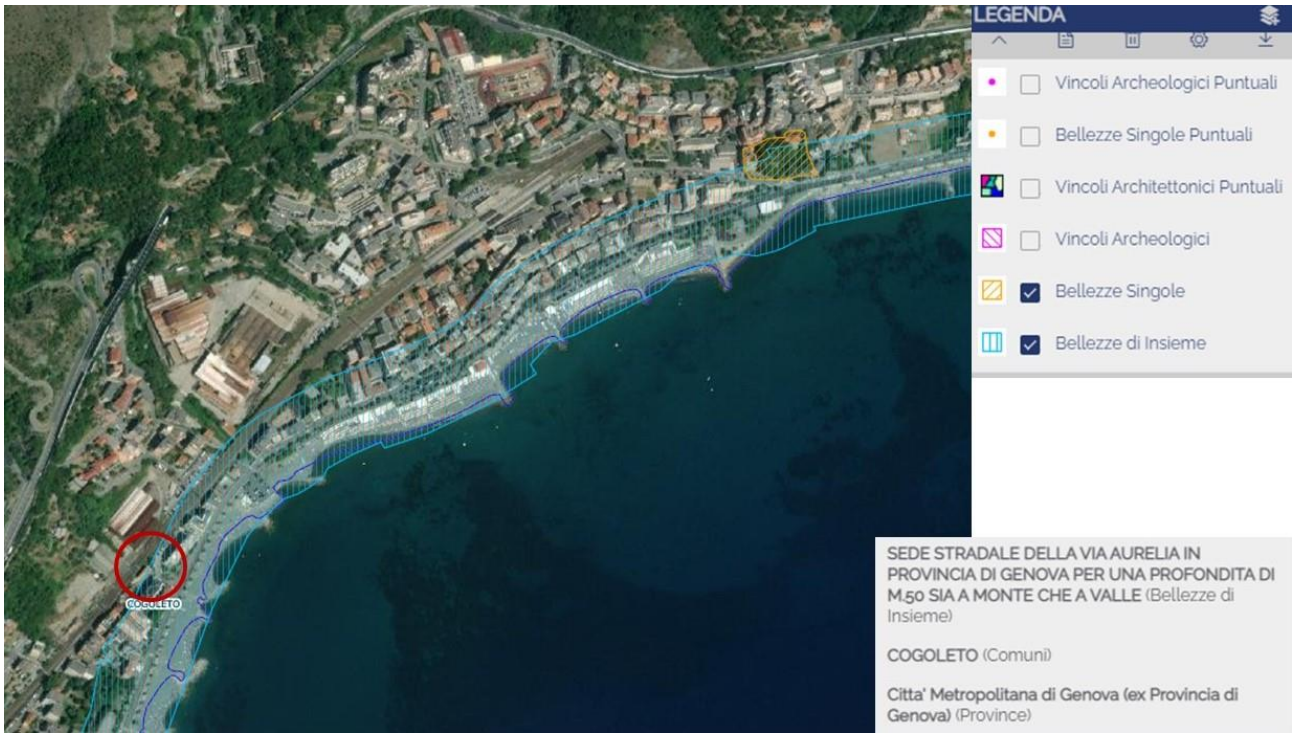
AREE TUTELATE PER LEGGE D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 articolo 142

[Sono rappresentate graficamente fasce e aree di potenziale tutela. La presente tavola non ha valore costitutivo del vincolo paesaggistico][Fonte: sito RegioneLiguriaVincoli]

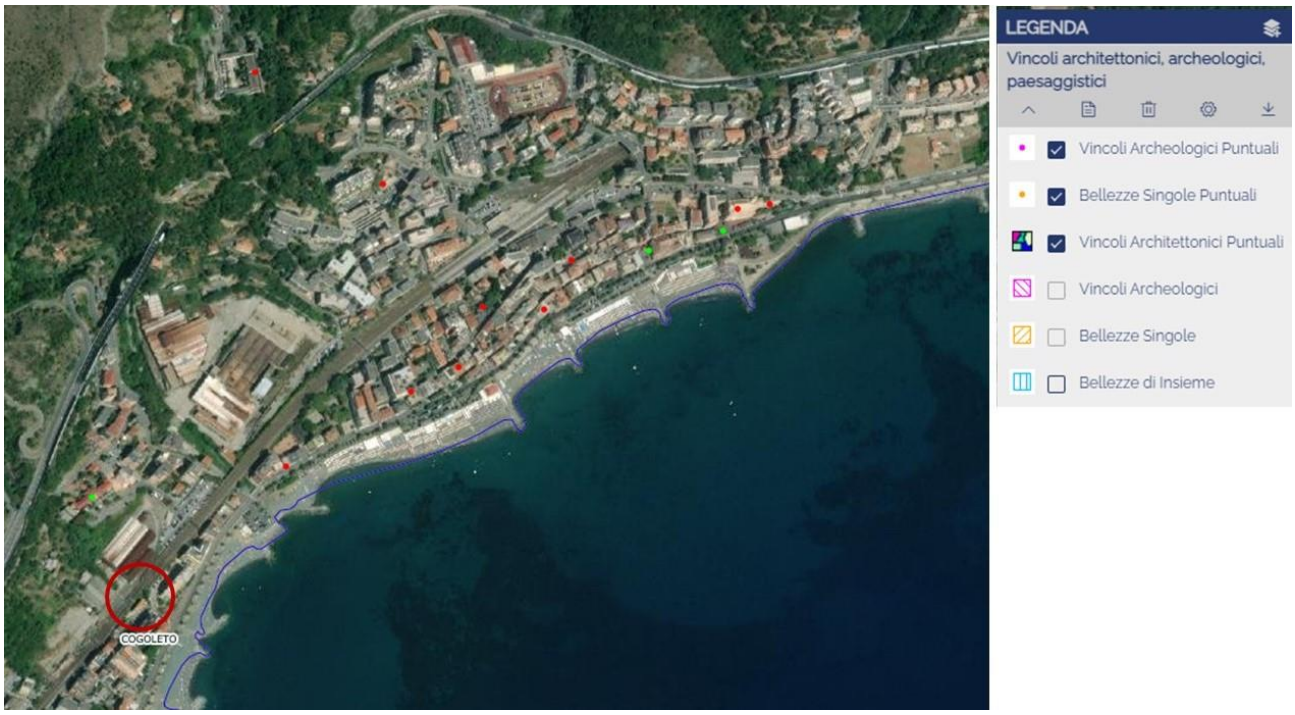
Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare (art. 142, comma 1, lettera a), D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42) [Fonte: UTC]

Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (art. 142, comma 1, lettera c), D.Lgs. 22 gennaio 2004, n,42) [Fonte: UTC fasce di tutela, PdB corsi d'acqua]

Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento (art. 142, comma 1, lettera g), D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42) [Fonte: UTC]



Fonte: Liguria vincoli (Aggiornato al 17/06/2021).



Fonte: Liguria vincoli. Vincoli architettonici e archeologici (Aggiornato al 17/06/2021).

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE







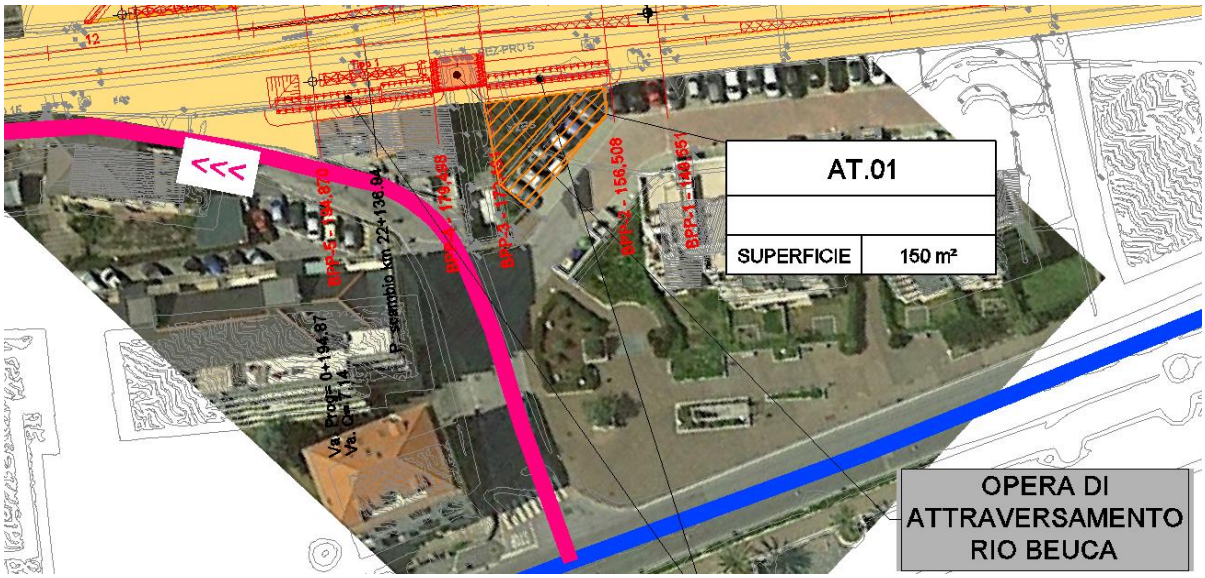
Vista 1 – Stato attuale area di progetto



Vista 2 – stato attuale dell'opera di progetto RI01B



Ex Aree industriali presenti nell'area Nord della ferrovia

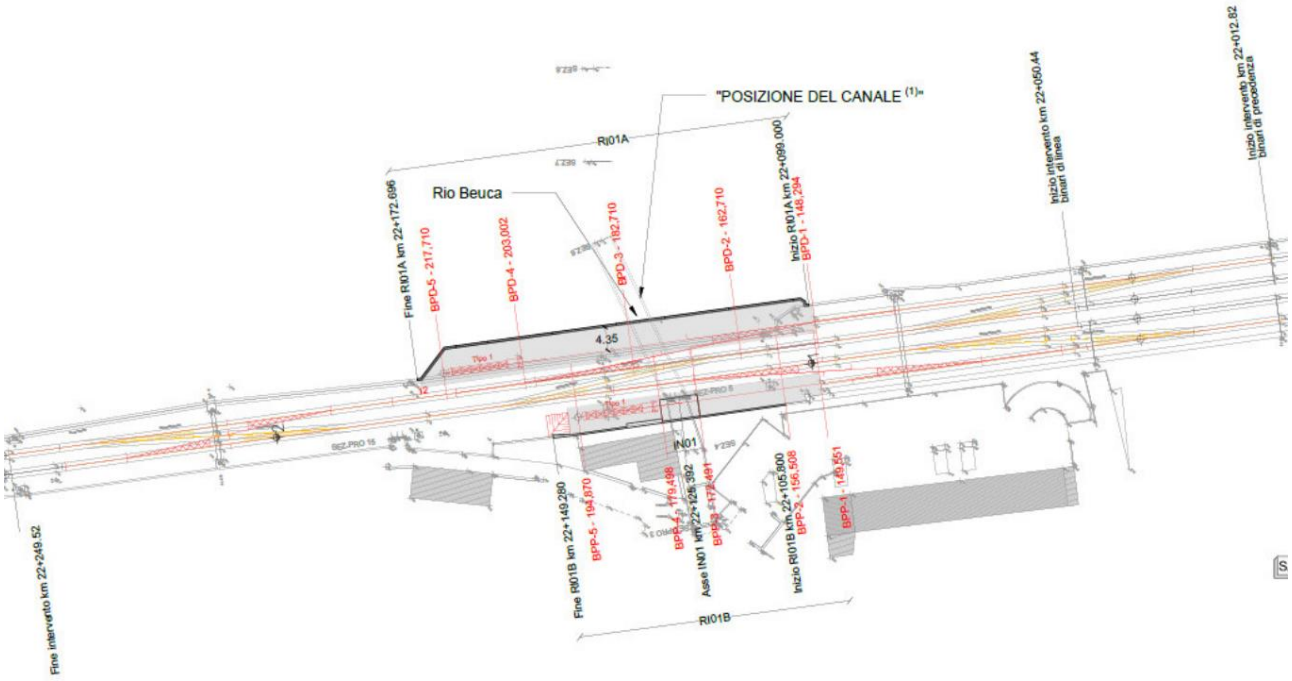


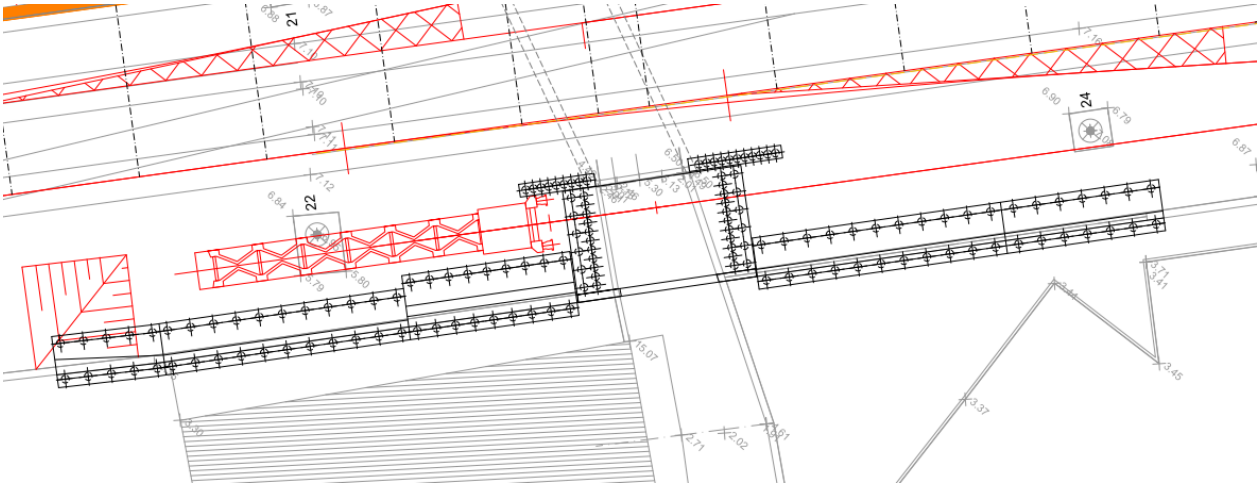
Vista planimetrica del cantiere AT.01



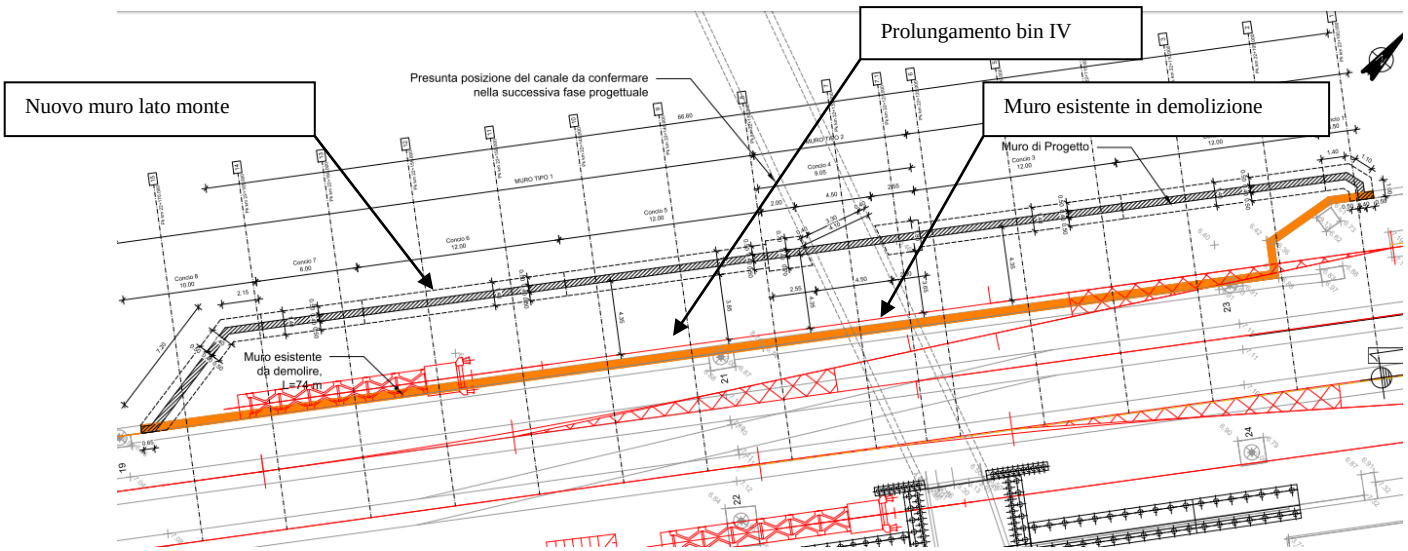
Ubicazione planimetrica del cantiere CA.01

PLANIMETRIA DI PROGETTO

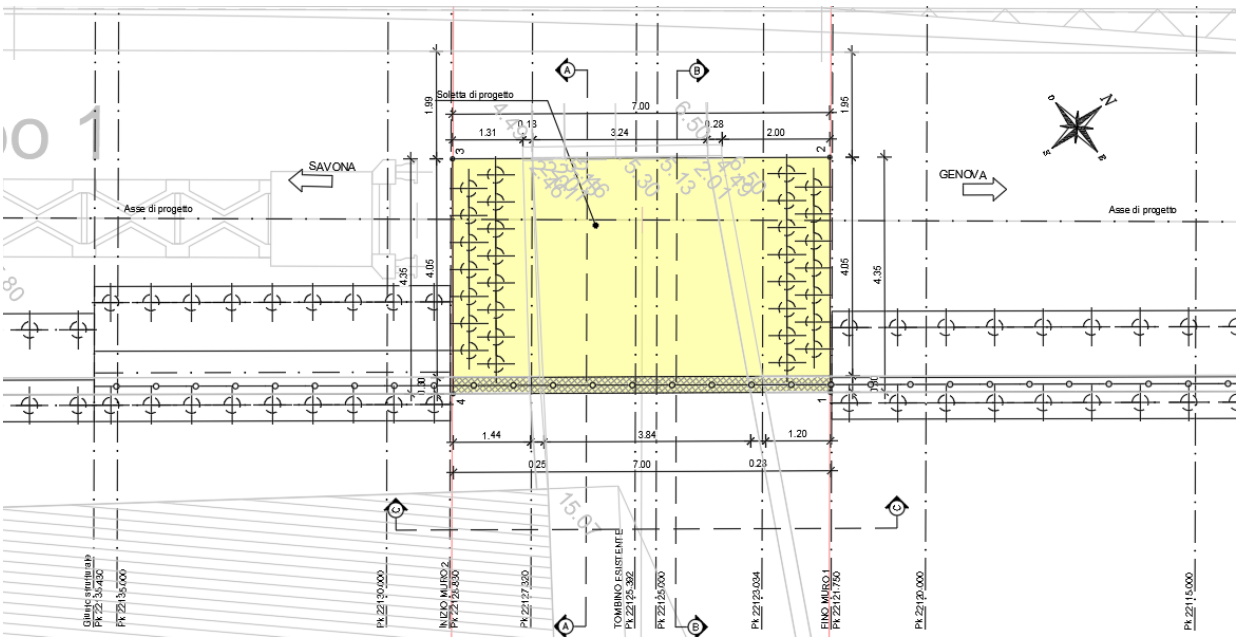




Muro lato valle (RI01B) propedeutico al prolungamento del binario I



Muro lato monte (RI01A) propedeutico al prolungamento del binario IV



Pianta impalcato in c.a. per l'attraversamento del Rio Beuca.

9.a. **PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 D.lgs 42/04)**

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

□ a) cose immobili □ b) ville,giardini, parchi □ c) complessi di cose immobili ■ **d) bellezze panoramiche estremi del** provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

Bellezze d'insieme (art. 136 lett. c) e d))

"Sede stradale via Aurelia in provincia di Genova per una profondità di m.50 sia a monte che a valle" DM 19/06/1958

9.b**. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)**

■ **a) territori costieri*** □ b) territori contermini ai laghi □ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

□ d) montagne sup. 1200/1600 m □ e) ghiacciai e circhi glaciali □ f) parchi e riserve

□ g) territori coperti da foreste e boschi □ h) università agrarie e usi civici □ i) zone umide

□ l) vulcani □ m) zone di interesse archeologico

* *"Territori costieri compresi in una fascia di 300 metri dalla battigia"*

10. **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:**

L' ambito all'interno del quale si collocano le opere in progetto è occupato da territori antropizzati costituiti da elementi del tessuto urbano, in particolare l'ambito ferroviario e le sue pertinenze.

L'intervento è parte del progetto di adeguamento a modulo 750 dei binari della stazione di Cogoleto che interessa il binario di precedenza pari (binario I), che viene allungato portandolo ad una estensione complessiva pari a 782m, maggiore del Modulo 750. Per consentire tale modifica è stato necessario prevedere sul lato sud-est del fascio binari un muro di sostegno alto circa 4m e fondato su micropali nonché un'opera di attraversamento del Rio Beuca lungo 7m, poggiato alle estremità su una doppia fila di micropali. In tal modo l'attuale regime idraulico del torrente non risulta minimamente interessato dalle nuove opere di progetto. Un altro nuovo muro sostitutivo posto sul lato nord per ripristinare la recinzione attuale.

11. **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA** (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

- **Muro di sostegno Nord (RIO1A) -** Per ospitare il prolungamento del binario IV (Precedenza dispari) è necessario demolire circa 74m del muro di recinzione in ca e la realizzazione di un nuovo muro sostitutivo posto ad una distanza pari a 4,35m dall'asse del binario. Il nuovo muro, avente solo funzione di ripristinare la recinzione tra area ferroviaria e piazzale antistante, è costituito da tre sezioni distinte:

  Muro tipo 1 – la sezione tipica presente lungo la maggior parte della struttura ha la fondazione di spessore 40cm, larghezza di 1.40m, spessore del paramento di 40cm ed altezza costante di 2.50m.

Muro tipo 2 – la parte di scavalco sopra il canale esistente è costituito da due sezioni distinte. La prima parte è analoga alla sezione trasversale del muro tipo 1 eccetto la larghezza della fondazione che è aumentata a 1.80m. Questo tipo di muro serve come supporto allo scavalco del canale. La seconda parte del muro tipo 2 è situata immediatamente sopra il canale ed è caratterizzata dall'assenza di una soletta di fondazione, essendo rappresentata solo da un paramento verticale di altezza di 2.5m e spessore di 40cm.

- **Muro di sostegno Sud (RIO1B) -** Sul lato sud del fascio binari, per ospitare il prolungamento del binario I (Precedenza pari) è prevista la demolizione di un tratto di muro di sottoscarpa avente funzione di sostegno del corpo ferroviario esistente e la realizzazione di nuovo muro a tutta altezza di circa 4m. Data la presenza di un edificio a ridosso del muro esistente (a meno di 2m di distanza) è stato assunto come limite esterno del muro di progetto l'attuale filo per evitare di peggiorare l'attuale accessibilità del fabbricato. Il muro di sostegno è costituito da due sezioni distinte:

  Muro tipo 1 – la sezione tipica presente lungo la maggior parte della struttura ha la fondazione di spessore 60cm, larghezza di 2.00m, spessore del paramento variabile da 27 a 80cm ed altezza costante di 3.80m.

  Muro tipo 2 – sezione nella zona del portale TE - fondazione di spessore 60cm, larghezza di 2.50m, spessore del paramento da 27 a 80cm (con un blocco di 85*80cm a testa) ed altezza costante di 3.80m.

  Entrambi i muri sono fondati su due file di micropali di diametro esterno di 30cm, lunghezza di 15.00m ed armati con tubo in acciaio 193,7x10mm. Per il muro tipo 1 i pali sono introdotti con interasse longitudinale di 0.90m, mentre per il muro tipo 2 l'interasse è paria 0.75m.

- **Opera di attraversamento del Rio Beuca (IN01) -** A completamento delle opere a sud del fascio binari, è stato previsto un impalcato in c.a. per l'attraversamento del Rio Beuca. L'opera ha la funzione di soletta di copertura del Rio Beuca ed è situata sopra i muri d'ala del tombino esistente. La soletta è di dimensioni 7.0x4.35m con spessore di 0.70m. Per il sostegno del ballast sotto il tronchino e della recinzione ferroviaria si introduce un cordolo di spessore aggiuntivo allo spessore della soletta di 0.54m e larghezza di 0.30m. Le spalle sono costituite da due file di micropali, con diametro 300cm, interasse di 50cm e lunghezza di 16m. Per la realizzazione della soletta è necessario demolire la parte superiore dei muri d'ala esistenti e prevedere delle opere di finitura per sostenere il rilevato durante l'esecuzione dei micropali e fungere da tamponatura per colmare le differenze di quota tra sommità del muro esistente e quota intradosso dell'impalcato.

Le aree di cantiere a supporto delle opere previste ricadenti in aree tutelate sono:

- **AT.01** (Aree tutelate per legge ex art.142 Dlsg.42/04, lett a) *"Territori costieri compresi in una fascia di 300 metri dalla battigia"* e Bellezze d'insieme art. 136 lett. c) e d) *"Sede stradale via Aurelia in provincia di Genova per una profondità di m.50 sia a monte che a valle"* DM 19/06/1958)

  L'area è funzionale alla costruzione del muro di sostegno lato valle ed alla realizzazione dell'opera di attraversamento del Rio Beuca. L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 150 mq, è localizzata in prossimità del Rio Beuca lato Cogoleto su una superficie in parte vegetata ed in parte pavimentata, quest'ultima utilizzata come area pubblica di parcheggio. Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere operazioni di rimozione della vegetazione spontanea presente; rimozione di eventuali materiali ivi presenti; eventuale scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area a verde, installazione di una recinzione.

- **CA.01** (Aree tutelate per legge ex art.142 Dlsg.42/04, lett a) *"Territori costieri compresi in una fascia di 300 metri dalla battigia"*)

L'area è a servizio delle attività di Armamento/TE/IS dell'intervento di adeguamento a modulo 750metri della stazione di Cogoleto. Il cantiere è localizzato nella stazione di Cogoleto sul lato opposto al FV. Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle operazioni di rimozione della vegetazione spontanea, scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato; eventuale ripristino del tronchino ivi presente; installazione di una recinzione.

- **AS01, CB01 e CO01** (Aree tutelate per legge ex art.142 Dlsg.42/04, lett a) *"Territori costieri compresi in una fascia di 300 metri dalla battigia"*)

L' area di cantiere AS01 verrà impiegata per lo stoccaggio delle terre da scavo, dei materiali di risulta, dei materiali da costruzione per la realizzazione delle opere connesse (OOCC e armamento), di dimensione pari a circa 1750 mq, è localizzata in corrispondenza di un impianto industriale in parte dismesso. L'area risulta pavimentata e confina sul lato Savona con il cantiere base CB01 e sul lato Cogoleto con il muro di limite con via Salita Villa Nuova.
Il cantiere CO01 funge da supporto per tutte le attività relative alla costruzione delle seguenti opere: armamento/TE/IS per l'adeguamento della linea, demolizione del muro esistente e realizzazione del nuovo muro.

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Le opere in progetto si inseriscono nell'ambito del paesaggio urbano di Cogoleto e segnatamente nell'ambito della piattaforma ferroviaria. Stante tale articolazione del contesto paesaggistico, concorre alla significatività dell'effetto in esame la sostanziale coerenza della tipologia delle opere con quanto è in essere in tale area. Pertanto si ritiene che le migliorie apportate alle recinzioni ed ai muri di contenimento rientrano negli interventi di manutenzione, sostituzione e adeguamento che non possono essere causa di sostanziali modifiche allo stato dei luoghi.

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Per quanto esposto nella presente relazione ed in particolare per la riduzione degli effetti sulla percezione delle opere previste nel progetto, non sono previsti interventi di mitigazione.